



## Audit prospettico di valutazione dell'appropriatezza d'uso della FDG-PET in oncologia: risultati preliminari

**Luciana Ballini** - Agenzia Sanitaria Regionale - Regione Emilia Romagna - viale Aldo Moro 21 - Bologna - tel. 051 6397177 - fax 051 639 - luballini@regione.emilia-romagna.it

**Luciana Ballini** - ASR- RER, **Giuseppe Longo** - A.O. Policlinico di Modena, **Antonella Negro** - ASR - RER, **Mila Fantì** - Università di Parma, **Elisa Mazzini** - Università di Modena e Reggio Emilia; A.O. S.Maria Nuova di Reggio Emilia, **Elena Parmelli** - Università di Modena e Reggio Emilia, **Alessandro Liberati** - Università di Modena e Reggio Emilia; ASR-RER per il panel multidisciplinare\*

**Premessa:** nell'ambito del progetto "Valutazione dell'uso appropriato della PET in oncologia" di cui è responsabile la Agenzia Sanitaria Regionale dell'Emilia-Romagna, un gruppo di lavoro multidisciplinare, attivo dal 2001, ha recentemente prodotto e pubblicato l'aggiornamento del documento regionale sui criteri per l'uso appropriato della PET in oncologia ([http://asr.regione.emilia-romagna.it/wcm/asr/collana\\_dossier/doss124.htm](http://asr.regione.emilia-romagna.it/wcm/asr/collana_dossier/doss124.htm)). Coerentemente con le finalità di questi strumenti il documento di indirizzo sull'utilizzo della FDG-PET in oncologia è stato utilizzato per valutare sia l'appropriatezza d'uso che il livello di diffusione tra i professionisti del corretto utilizzo della tecnologia. Lo studio si svolge nell'arco di un anno (maggio 2006 - maggio 2007) in tutti i centri dotati di Servizi PET delle Regioni Emilia-Romagna e Piemonte. Al Forum di Trento vengono presentati i risultati preliminari relativi ai dati raccolti in 4 centri della Regione Emilia-Romagna.

**Obiettivi:** i principali obiettivi dell'audit sono: a) stimare la corrispondenza tra le richieste effettuate nella aziende della RER e i criteri di appropriatezza definiti nel documento; b) definire la variabilità di quesiti diagnostici legati alla richiesta PET e analizzare le decisioni cliniche assunte a seguito dell'esame.

**Disegno di studio, setting e dati:** studio prospettico su un campione consecutivo di 400 pazienti con sospetta o provata patologia oncologica sottoposti a FDG-PET, in tre Servizi PET della Regione Emilia-Romagna su richiesta di un medico della Regione nel periodo intercorso da maggio a giugno 2007. Lo studio si è sviluppato secondo due modalità di indagine:

- una indagine quantitativa effettuata sulle richieste di FDG-PET pervenute ai centri per i pazienti reclutati nello studio. Per ogni richiesta di esame sono state raccolte su apposita scheda computerizzata i dati anagrafici del paziente, tipo di neoplasia; esami e terapia effettuate, indicazione per cui l'esame viene richiesto, esito dell'esame sulla lesione sospetta e su altre sedi non sospette;
- una indagine qualitativa sotto-forma di interviste telefoniche effettuate ai medici prescrittori dell'esame per i pazienti reclutati nello studio. Ad ogni medico richiedente sono state effettuate due interviste telefoniche al fine di rilevare: le eventuali decisioni terapeutiche previste prima dell'esame e in funzione del risultato dell'esame, le reali decisioni terapeutiche assunte dopo l'esito dell'esame.

**Risultati:** i risultati verranno presentati durante il convegno e riguarderanno i seguenti esiti: a) distribuzione delle richieste di FDG-PET per patologia; b) distribuzione delle richieste di FDG-PET per indicazione; c) tasso stimato di appropriatezza d'uso; d) Impatto della FDG-PET sul management dei pazienti.